



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PADOVA

AZIENDA OSPEDALIERA
DI PADOVA



FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GINECOLOGICHE E DELLA RIPRODUZIONE UMANA
U.O.C. di CLINICA GINECOLOGICA e OSTETRICA
Direttore : Prof. Giovanni B. Nardelli

INFORMATIVA

COLPOSCOPIA

Che cos'è

La colposcopia è un'indagine diagnostica ambulatoriale di secondo che consente di visionare a forte ingrandimento i genitali femminili (vulva, perineo, vagina, cervice uterina) servendosi di un particolare microscopio: il colposcopio

Quando si esegue

Si esegue:

- dopo un pap-test che segnala delle alterazioni
- per controllare nel tempo l'evoluzione di un'area anomala evidenziata nella vagina o nel collo dell'utero
- per confermare l'efficacia di un trattamento fatto in precedenza

Si effettua preferibilmente fuori dal ciclo mestruale, meglio se a metà ciclo, lontano da terapie con ovuli, creme e lavande vaginali.

In menopausa può essere eseguito in qualsiasi momento, non è controindicato in gravidanza.

Come si esegue

La colposcopia richiede un tempo che varia dai 5 ai 15 minuti, non è dolorosa e non prevede alcuna preparazione.

Il medico inserisce lo speculum in vagina, evidenzia il collo dell'utero e lo osserva attraverso un apposito strumento il colposcopio; tampona la zona con batuffoli imbevuti prima di acido acetico al 5% poi con una soluzione a base di iodio che evidenziano al meglio le aree con eventuali atipie o alterazioni.

Si raccomanda di segnalare eventuale allergia allo iodio.

Se la colposcopia mette in evidenza zone di alterazione, il medico potrebbe effettuare una biopsia mirata (prelievo di un frammento di tessuto) da analizzare mediante esame istologico che completerà la diagnosi.